


IDENTIFICATI CON CRISTO

 Grazie, davvero. Sono così felice di essere tornato, nel Nome del Signore. Solo un po' rauco, per cominciare, ma il Signore mi fa ingranare la seconda marcia, tra poco. Così, ho parlato molto questa settimana, alla riunione. E ho risposto a molte domande. Poi si esce dall'edificio, c'è caldo. E ciò . . . Non ho un brutto raffreddore. E non mi sono mai sentito meglio, in vita mia. Quindi, mi sento proprio bene, ma la mia gola è sovraccarica. E andrà tutto bene. Quindi voglio ringraziare ognuno di voi, per tutto quello che avete fatto.

² Ho cercato di trovare . . . Mentre arrivavo guidando, alcuni minuti fa, Billy e alcuni di loro erano fuori, cercando di trovare la piccola famiglia che era arrivata e aveva finito i soldi, e non poteva tornare. Se sono ancora nell'edificio, vorrei che alcuni . . . alzassero la mano, o qualcos'altro. Io—io stesso volevo avere una parte in quello. E quindi la piccola famiglia dal Michigan, o da qualche parte, che—che ha finito la benzina o qualcosa del genere, o il denaro. Se voi—se voi siete ancora qui in città . . . Se li vedrete dopo la riunione, fateli passare da casa mia. Vedete? Voglio una parte in quello. Ecco—ecco ciò—ecco ciò per cui siamo qui, è per dare un aiuto, a chiunque possiamo. Quindi, ora, il Signore Gesù ci benedica, è la nostra preghiera.

³ Ora, questa è stata una settimana insolita, e ci sono state delle cose insolite. Ma dirò che non ho mai visto un tempo in cui lo Spirito Santo si sia mosso più liberamente di questa settimana, nel servizio, è stato proprio perfettamente meraviglioso per me. E la notte quando rientro, a volte è l'una del mattino prima di poter andare a dormire. Gioisco proprio ai pensieri del Signore Gesù che è così buono con noi. Ed ora io . . .

⁴ Ognuno di voi che è qui attorno, nella città, o attorno nel vicinato, che non ha ancora una casa, una chiesa di casa, siete i benvenuti qui, per venire in ogni momento e rendere questa la vostra casa. Ricordate, non abbiamo alcuna appartenenza, solo comunione per tutti. “Non abbiamo”, come era solito dire Howard Cadle, “nessuna legge ma l'amore; nessun credo ma Cristo; nessun libro ma la Bibbia”. E quindi siete sempre benvenuti in questo piccolo tabernacolo.

Poiché, ci aspettiamo, se piace al Signore, appena potremo, di costruire una chiesa migliore, un edificio più—più capiente. Non troppo grande, perché crediamo che Gesù verrà presto, e non vogliamo alcuna cosa troppo elaborata. Vogliamo solo qualcosa . . . Questo sta quasi per cadere. Ha servito al suo scopo, e siamo molto grati per ciò.

Non dimenticherò mai. Proprio dove si trova ora questo pulpito, circa venti e qualcosa anni fa, Mi sono inginocchiato in un vecchio stagno, fra le seppole al di sopra della testa. E il Signore disse: “Costruisci qui la tua chiesa”. Su un piccolo lotto, poiché siamo andati da Ingram e l’abbiamo preso per centosessanta dollari, se lo avessimo riempito. Questo era lo stagno ghiacciato dove pattinavamo tutti noi.

⁵ Il Fratello Jess Spencer dovrebbe ricordare, questo qui era uno stagno, lui e la Sorella Spencer. Immagino lo ricordiate. Erano soliti venire con la pariglia, e girare attorno in *questa* direzione, per non entrare nello stagno.

Ero un ragazzino qui alla Scuola Ingramville. Questo era uno stagno; uscire qui e pattinare sul ghiaccio, e—e giocare a hockey e tutto il resto, sullo stagno. Fratello Mike, ricordi quando questo era uno stagno. [Il Fratello Mike dice: “Sì”.—Ed.] Sissignore. Fratello Roy, là dietro.

Ed ora, dove si trovava lo stagno, ne è rimasta solo parte di esso, è proprio *qui* dietro. Ecco dove battezziamo le persone nell’acqua per la remissione dei loro peccati. Ed ora questo . . .

⁶ Sapete, quando portate le vostre domande, e dove voi—voi avete qualcosa che volete presentare, ed è un problema perché c’è un uditorio misto. Alle persone è stato insegnato in un modo o nell’altro. Ma quando potete spiegare la cosa, anche contraria a quello che è stato insegnato loro, e la dolcezza del loro spirito scorre di nuovo, quello è devoto, per me.

Non voglio portare alcun nome determinato. Ma un—un certo dottore, da fuori città, mi ha appena incontrato là dentro nella stanza; un medico, immagino. E, ha detto, per anni è stato in un certo modo ingarbugliato in quello. Aveva letto un libro scritto in merito a ciò, contrario a quello che insegnavo io. Ma, ha detto, da quando è stato seduto nella riunione, e ha visto i fatti della Scrittura posizionati, ha posto fine alla cosa per sempre.

⁷ Tempo fa, mi sono trovato nella stanza, con delle persone da fuori città, dall’Illinois. E c’erano circa quattro ministri, tre o quattro ministri. E hanno detto: “Fratello Branham, abbiamo insegnato contrariamente, tutta la nostra vita, ma ora abbiamo afferrato la visione di quello che è veramente la Verità. Ci siamo chiesti che cos’era”. Vedete? E ora, quello, vedete, quello è quanto siamo ora . . .

⁸ Proprio quello di cui si tratta, fratello, non pensare che quello degradi qualche chiesa o qualche persona. Quello solo fa crescere la Chiesa. Vedete? E poi, insieme, dobbiamo prendere posizione. Dobbiamo prendere posizione insieme. Quando quelli . . .

Quando Dio Si divise a Pentecoste, dividendo la Colonna di Fuoco in piccolissime colonne di Fuoco, e andò e rimase sospesa sopra le persone, e lo Spirito Santo venne su di loro. Se Dio Si divise fra noi, ogni volta che uno si aggiunge a noi, quello

accumula dell'altro attorno a quella Colonna, del continuo. E insieme, quando tutta la grande Chiesa di Dio riscattata, sarà raggruppata insieme, faremo un viaggio nel cielo, tanto certo quanto ogni cosa.

⁹ Non ho mai cercato di separare o seminare discordia tra fratelli. Ho cercato del mio meglio di essere tanto gentile quanto possibile, per comprendere. E—e altri uomini, se loro . . . chiese che sponsorizzano la mia riunione. Allora se sono . . . Sono diverse una dall'altra, ma mi amano, e sponsorizzano le mie riunioni. E vengo fra la loro gente, di certo non vorrei dire niente. Un—un gentiluomo non lo farebbe, figurarsi un Cristiano. Certamente no.

E poi se mai avrò riunioni in tenda; che sto prevedendo di fare, se piace al Signore, un giorno. Allora io—io farò, prima di insegnare qualcosa di questi insegnamenti, prima sarà un servizio al mattino con i pastori, per diversi giorni, far loro sapere cosa sto per insegnare. E poi se quel fratello non lo vede e non è d'accordo, qualsiasi fratello, allora che prendano la loro congregazione, dicano: "Ora, non voglio che ascoltiate questo. Rimarremo lontani mentre insegnano Quello". Vedete? E dar loro il privilegio. Vogliamo essere sempre in armonia con Dio e con i Suoi figli, con ognuno.

¹⁰ Quindi, ora, ho da rispondere ad una domanda stasera, se piace al Signore. E ho pensato che forse avrei risposto a questa domanda, appena prima. Pensavo di averne un'altra qui, ma era un sogno che qualcuno aveva dato, e voleva che pregassi su ciò e ne dessi l'interpretazione. La qual cosa, il Signore è stato così gentile con noi, da farlo, così tante volte.

¹¹ Ora, vogliamo che sappiate, prima di iniziare il servizio, che siete tutti cordialmente invitati di nuovo ad ogni riunione, ogni volta che ne teniamo una. E da Louisville, da fuori città, dalla città e dai dintorni; questi bravi ministri; il fratello da Sellersburg; i cantanti; quella signora, chiunque mai sia, che ha cantato qui, poco fa, e il piccolino. Vi ringraziamo proprio tanto. Io—io stavo parlando con alcuni fratelli là dietro, e non ho neanche avuto la possibilità di vedere chi fosse, e cosa fosse, ma di certo l'ho sentito. Ed era molto bello, e di certo apprezzo quello sforzo. Ora noi . . .

¹² L'ho mancato ieri sera. Mio figlio me l'aveva messo in tasca. Una preziosa persona l'aveva scritto. Ed ora ricordate, queste domande non sono per essere diversi. A volte, forse, quando sono scritte, suonano come se fossero diverse, ma è un cuore onesto che cerca di scoprire. Vedete? Ecco il modo in cui le persone si avvicinano a ciò, una persona davvero onesta che cerca di trovare cos'è giusto.

¹³ Ora, qui tempo fa, ero giù a casa, avendo una riunione di preghiera. E il Fratello Junior Jackson, l'ho sentito poco fa, o

pensavo di averlo fatto, era con me. E aveva finito di parlare. E c'era un ministro da un'altra chiesa. E non avevo fatto nemmeno in tempo ad arrivare nella stanza, saltò su e iniziò, voleva litigare con me. Ebbene, capitò che ci fossero circa cinque ministri là, e tutti avevano assalito l'uomo all'istante. Dissi: "No. Non fatelo. Ora, lui—lui ha sfidato me, quindi lasciate che lui ed io ne parliamo".

Ebbene, iniziò, "Parliamo dove la Bibbia parla; tacciamo dove Essa tace", e così via. E andarono via. E solo in pochi momenti. . . Continuavo ad annotare le Scritture che stava citando male, posizionando male. Disse: "Non c'erano che—non c'erano che dodici persone che ricevettero mai lo Spirito Santo. Erano gli apostoli. E la guarigione Divina è stata data solo a quei dodici", e così via. Quindi, vedete, mancò proprio il segno, di un milione di miglia. Quindi dopo che lui. . . dopo io. . . Dopo circa una mezz'ora che parlava, gli chiesi. . . E disse che ero il diavolo.

¹⁴ E quindi poi, dopo aver finito di parlare, Dissi: "Ora, la prima cosa che voglio dirti, fratello, ti perdono per quello, perché non lo intendevi. So che non lo intendevi. Perché, se sei un ministro e io sono un ministro, dovremmo essere fratelli". Vedete? E poi dissi: "Ora, non comprendere l'un l'altro, nella Scrittura, è qualcosa di diverso".

¹⁵ Quindi poi abbiamo iniziato a prendere la Scrittura. E il poveretto era così perso, in un minuto, non sapeva dove si trovava o cosa fare. Poi, fu così legato, non sapeva cosa fare. E lui, quando uscì dall'edificio, comunque, quella sera, disse: "Dirò una cosa, Fratello Branham. Hai lo Spirito di Cristo". Vedete?

E pensai: "'Il diavolo', alcuni minuti fa, ed ora 'lo Spirito di Cristo'". È solo il modo in cui vi avvicinate a ciò. Ecco tutto. Cristo non doveva litigare.

¹⁶ Ora—ora, l'uomo, poiché ha detto quello, gli sono successe delle cose orribili; ha quasi perso il senno. Da un istituto o qualcosa del genere, è saltato fuori da una finestra, e si è quasi ucciso. Ed ora sta tornando da alcuni miei buoni amici. Sta cercando, ogni giorno, il battesimo dello Spirito Santo. Voleva venire a casa mia, per farsi imporre le mani, per ricevere lo Spirito Santo; un predicatore di una grande chiesa denominazionale. Vedete?

¹⁷ Quindi, con cuore onesto rispondiamo alle domande, con tutto quello che sappiamo per rispondere.

¹⁸ Ed ora leggerò questa domanda, scritta bene.

1. Fratello Branham, vorresti per favore spiegare perché le persone in Atti 2:4 parlarono in altre lingue o linguaggi, ancora prima che la moltitudine si riunisse in Atti 2:6?

È la prima domanda. Sì. È anche la stessa persona, immagino. Sì, è la stessa persona.

¹⁹ Ebbene, ora, se noterai, fratello, sorella, chiunque l'abbia scritta. Non è detto una parola sul loro scendere le scale, dal piano di sopra. E l'uditorio non era al piano di sopra. Ma quando scesero nei cortili dove era riunita la moltitudine, ecco quando li sentirono parlare in lingue. Vedete? Vedete?

²⁰ Ora, potreste dire: "Ebbene, parlarono lassù".

E se ci fosse un dibattito o discussione, avreste proprio tanto diritto di dire: "Non parlarono finché scesero giù, perché, 'Essendosi fatto quel suono'". Vedete?

Ora, altra cosa qui, va proprio con essa.

2. Vorresti spiegare come Simone sapeva che lo Spirito Santo era stato dato in Atti 8:18? È a Samaria.

²¹ Ebbene, c'è una cosa, non sapeva che avessero lo Spirito Santo perché parlavano in lingue, o la Bibbia non disse che lo fecero. Videro solo i risultati. Nessuno può ricevere lo Spirito Santo senza che gli avvenga qualcosa. È così. Ma non disse che parlarono in lingue, quindi dev'essere stato qualcos'altro che egli vide oltre al parlare in lingue, perché non ha mai menzionato che parlassero in lingue.

3. E spiega come sappiamo che alcune persone nel Giorno di Pentecoste parlarono galileo.

²² La maggior parte di loro era galilea. E tutti loro. . . Ora, come ho detto stamattina. . . Ora, ci sono due cose, due facoltà. Ora, prenderò la parte che le persone stavano parlando in lingue; le persone parlavano non in lingue, ma in linguaggi, quando uscirono dall'alto solaio e iniziarono ad incontrare le persone. Ma se leggerete la Scrittura, ascoltate attentamente ora.

. . . questi che parlano *non sono tutti* galilei?

Come è che li udiamo noi—noi ciascuno nel nostro proprio natio linguaggio?

. . . questi che parlano *non sono tutti* galilei?

²³ Avrebbero potuto parlare galileo, ma li sentivano in un'altra lingua. Potrebbero aver parlato in un'altra lingua, la loro stessa lingua. Ad ogni modo, non importa; non rende ancora giusta la concezione pentecostale. Vedete? Perché. . . Ascoltate. Ecco perché. Non per dire qualcosa di diverso, ma solo per mettere in ordine un fatto. Se notate, perché Pietro si alzò allora e parlò all'intera moltitudine, e ognuno lo sentì nella lingua che parlava. Perché, tremila furono convertiti, dei giudei convinti che erano tanto convinti nella loro religione quanto potessero esserlo. Ma si erano trovati, compreso ogni parola, di Pietro che predicava sui profeti, e così via, arrivando a Pentecoste. Perché gridarono, e dissero: "Uomini e fratelli, cosa possiamo fare per essere salvati?"

Pietro disse: “Ravvedetevi, e ognuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del vostro peccato”.

²⁴ Ora lasciatemi solo dire questo, con—con il . . . tutto il mio cuore, in modo che vedrete il . . . quello che cerco di portarvi. Di certo credo nel parlare in lingue. Credo che è un dono per la Chiesa. Credo che ci sono le lingue. Io stesso ho parlato in lingue, molte volte.

²⁵ Lasciate che vi dia un piccolo esempio, di quello che penso fosse la Pentecoste. E poi io . . . qualcosa di simile, ora, o qualcosa in quest’ordine. Ero a Dallas, Tex- . . . Houston, Texas, appena prima che venisse scattata *questa* fotografia, per circa un giorno. Avremmo potuto avere la Music Hall; ne avremmo ospitato ottomila. Le persone non potevano entrare, così siamo andati al tabernacolo di Raymon Richey. Dimentico proprio . . . Era un gigantesco, enorme tabernacolo. E—e l’abbiamo riempito del tutto. E predicavo e pregavo per i malati, qui. Poi, mentre li facevano uscire, mi spostavo, e predicavo e pregavo per quelli di qua, da Raymond Richey, dall’altra parte del fiume.

²⁶ E poi quando eravamo là, preparandoci a tornare alla Music Hall. Io . . . Howard mi faceva proseguire proprio quanto potessi. E mi ha toccato sulla spalla, mi ha dato un colpetto sul fianco. [Il Fratello Branham si dà un colpetto—Ed.]

Se notate, nella stanza, quando c’è l’unzione, mi danno un colpetto, così. [Il Fratello Branham si dà un colpetto—Ed.] Quello significa, “È tempo di smettere. Non parlare più. Vieni”. E Howard, era solito essere, rimanevo là, mi prendeva proprio la mano, mi metteva in spalla e usciva fuori. Vedete? Perché, sapeva che ne avevo proprio abbastanza.

Ebbene, ho iniziato a lasciare il palco quando mi ha dato un colpetto. Ho detto: “Va bene, fratello”. Ho iniziato a lasciare il palco, e una ragazza, ragazzina, era seduta, si trovava qui, piangendo. Una ragazzina messicana, sembrava circa di dodici, quattordici anni, appena adolescente. E l’ho guardata, e ho detto: “Cosa c’è che non va, tesoro?” Ho detto: “Sta piangendo, Howard, perché. . .”

Ha detto: “Ne hai avuto abbastanza. Dall’altra parte hai un altro gruppo, che aspetta”.

E ho detto: “Portala quassù”. E solo mi allungai, fece cenno così. E lei salì sul palco. Credo che il Fratello Wood e gli altri fossero presenti, ora. Erano alla riunione. Non so se a quel tempo o meno. Fratello Wood, dove sei, stasera? [Il Fratello Banks Wood dice: “Qui”.—Ed.] Era . . . È giusto? [“Giusto”.] Sì, eri là. E ho detto: “Portatela sul palco”.

Ebbene, ho detto: “Guarda, tesoro. Credi che Dio è capace di dirti qual è il tuo problema?” E lei continuava proprio a tenere il piccolo capo abbassato. “Ebbene”, ho pensato, “potrebbe essere sorda e muta”.

²⁷ Così, guardai di nuovo. Ho visto che era il parlare. E ho detto: “Oh, non sa parlare inglese”. Non sapeva parlare una parola di inglese. Era dal Messico. Così dovettero far venire un interprete. E ho detto: “Credi, cara, che il Signore Gesù può dirmi qual è il tuo problema?”

Ebbene, rispose all'interprete, disse: “‘Sì’. Lo credeva”.

E ho detto: “Non sai parlare affatto inglese?” E l'interprete glielo disse.

Disse: “No”. Non conosceva nessuna parola d'inglese. Veniva dal Messico. E così quando io . . .

²⁸ Allora iniziò la visione. E dissi . . . Non traducono la visione, vedete, perché si parla continuamente. Non si traduce una visione, quindi, finché è tutto finito, e poi dicono loro cos'è successo. Quindi, allora, mentre ho iniziato a parlare, ho visto una visione. Ho detto: “Vedo una bambina di circa sei anni. Ha un vestito scozzese a scacchi, con strisce di capelli neri che scendevano sulla sua schiena, e dei fiocchi di nastro. È seduta vicino ad un camino all'antica. C'è un grande pentolone, e sta mangiando del granturco giallo da esso. Ne ha mangiato così tanto che è diventata gravemente malata. È caduta, e sua madre l'ha sdraiata sul letto, e ha delle crisi epilettiche. Ed ecco cosa le è avvenuto. Vedete?” Ho detto: “Hai avuto l'epilessia, da allora”.

E velocemente, prima che qualcuno dicesse qualcosa, lei guardò l'interprete, disse, nella sua lingua: “Pensavo non sapesse parlare spagnolo”.

E l'interprete disse: “Hai parlato spagnolo?”

Ho detto: “Nossignore. Ho parlato inglese”.

Disse: “Ebbene, lei ha detto che hai parlato spagnolo”.

L'ho afferrato. Ho detto: “Fermate i registratori”. C'era un grande gruppo di registratori, forse trenta di loro funzionavano, in quei giorni.

Fratello Roy Roberson, non eri là? [Il Fratello Roy Roberson dice: “Sì”.—Ed.] Sì. Fratello Roy Roberson, e la Sorella Roberson e gli altri, erano là.

²⁹ Così ho detto: “Fermate i registratori. Ascoltatelo di nuovo”. Ed era effettivamente in inglese. Ma, vedete, allora quando ho iniziato . . .

Finché stava proseguendo la visione, parlavo inglese ma lei lo sentiva in spagnolo. “Come possiamo sentire ogni uomo nella nostra lingua, in cui siamo nati?” Vedete? E, ma, appena iniziai a parlare, io stesso, allora non apprese nulla di quello che dissi. Ma mentre c'era l'ispirazione . . .

³⁰ Ora applicatelo a Pentecoste, solo una volta. Vedete? Amico, Dio è mio giudice. Lo Spirito Santo l'ha fatto. Ora applicatelo di nuovo a Pentecoste, per il nostro significato. Lo Spirito

Santo non farebbe qualcosa solo—solo per dire di averlo fatto. Dev'essere per un motivo e una ragione. Vedete?

³¹ Ora, nel Giorno, “Come sentiamo ogni uomo nella nostra lingua, in cui siamo nati? Non sono tutti questi, che parlano, galilei?” Come sapevano che erano galilei, se non parlavano galileo? Si vestivano tutti in modo simile. Come sapevano che erano galilei? “Non sono tutti questi, che parlano, galilei? E come possiamo sentire ogni uomo, nella nostra lingua, in cui siamo nati?”

³² Allora, si alza un altro uomo, un galileo, Pietro, ed inizia a predicare loro. E in un modo o nell'altro, in quella moltitudine di persone, tremila anime lo compresero, e vennero e furono convertite, e diedero le loro vite a Cristo.

³³ Ora ascoltate. Lasciate solo che vi prenda un'altra Scrittura, per favore. Andiamo dove il grande San Paolo, e poi leggeremo il 12° capitolo di Prima Corinzi. E poi scenderemo nel 13° capitolo di Prima Corinzi, quando Paolo parlava in merito: “Se le orecchie dicono al naso: ‘Non abbiamo bisogno di te’”, e così via, i membri del Corpo. Poi nel 13°—13° capitolo, ora ascoltate quello che disse.

³⁴ Ora, sappiamo che ci sono diversi tipi di lingue menzionati nella Bibbia. Uno di loro è un linguaggio, che è—è un idioma della terra. Ora, l'altro è una lingua sconosciuta.

³⁵ Ora, la maggior parte della mia cara gente... vi ho detto che sono pentecostali. Ora, la maggior parte della mia gente lo crede, che, quando ricevono lo Spirito Santo, si alzano proprio e parlano in una lingua sconosciuta. Quello è esattamente contrario alla Scrittura. Allora le persone non sanno quello che stanno dicendo. Ma, nel Giorno di Pentecoste, ognuno sapeva quello che stavano dicendo. Quello era l'andare, in ogni nazione. Vedete? Gesù disse: “Il Vangelo dev'essere predicato in tutto il mondo, iniziando a Gerusalemme”. Ecco il modo in cui doveva essere.

Ora notate. Paolo disse, che, “Una lingua, che, se la parlate, la lingua sconosciuta che è il dono delle lingue, a meno che non sia tramite interpretazione o per rivelazione, non sarebbe molto proficuo”.

E allora troviamo, che, nel 13° capitolo, disse: “Se anche parlassi in lingue di uomini”, sono dialetti della terra, “o di Angeli. Sebbene parli con lingue di uomini o Angeli, e non avessi amore, non sono nulla”. Quindi potreste parlare sia con lingue genuine di uomini ed Angeli, e non avere ancora lo Spirito Santo.

³⁶ Non l'abbiamo appena considerato, in Ebrei 6? “La pioggia cade sul grano e sulla malerba”. Non disse Gesù: “La pioggia viene sui giusti e sugli ingiusti”? Vedete? La stessa pioggia che fa crescere il frumento, è la stessa pioggia che fa la—la... crescere. Ma, dal frutto di quello, lo sapete.

E il primo frutto dello Spirito è amore. Quello che disse Paolo: “Se ho—se ho tutto, posso parlare ogni tipo di lingue, e non ho amore, longanimità, gentilezza, fede, pazienza, e così via, non mi serve a nulla”. Vedete?

³⁷ E poi notate in merito ai doni. Dite: “Oh, ecco un grande uomo di Dio. Oh, compie miracoli”. Quello non lo rende ancora giusto.

³⁸ “Se anche avessi un dono di miracoli”, disse Paolo, in Prima Corinzi, qualcosa di simile, “se anche avessi fede da poter muovere i monti, e non avessi quei frutti dello Spirito, amore, non sono ancora nulla”. Vedete? Perché, la fede farà ogni cosa.

Ecco perché dico sempre: “Non siete guariti dai meriti della vostra salvezza. Meritate. . . guariti dai meriti della vostra fede, ‘Se potete credere’”.

³⁹ Ora, vedete, “Se anche parlassi con lingue di uomini e Angeli, e non avessi amo- . . .” se anche potesse farlo, “Non sono nulla”. Quindi, vedete, non potete dire nulla.

⁴⁰ Ora, per il mio prezioso amico metodista. Ne ho due seduti proprio qui, e ovunque. Li ho qui presenti, molti di loro. La chiesa metodista era solita credere, in passato nei suoi primi giorni iniziali, che, “Quando un uomo ha religione sufficiente, e santificato, da acclamare, Lo aveva”.

La pentecoste disse: “Quando parla in lingue, ce L’ha”.

E ai nostri giorni, dicono: “Se hai un ministero di guarigione, ce L’hai”. Ma non c’è alcun di . . .

⁴¹ Ascolta, amico. Non cercare di dipendere e cercare sensazioni. Invece, poggiati sulle realtà, vedi, non sensazioni. Acclamare va bene. Parlare in lingue va bene. Lodare il Signore va bene. La fede per i miracoli va bene, tutte quelle cose.

⁴² E quelle sensazioni, alcuni di loro dicono: “Oh, L’ho sentito come un vento impetuoso”. Un altro dice: “Ho sentito Fuoco nella mia anima”. Cosa? In entrambi i casi non lo rende giusto. È quello che siete dopo averlo ricevuto, vedete, quello che conta. Vedete? Quindi non potete riporLo su una determinata sensazione.

⁴³ Ora, onestamente è quanto di meglio conosco. Ora, potrei essere in errore; se lo sono, allora ho compreso male la Scrittura. E se è contrario, ebbene, non intendo essere contrario. Vedete? Ma sto solo dicendo la mia versione di quello che credo essere vero.

⁴⁴ Ora, abbiamo occupato molto tempo qui su questo, prima di iniziare il servizio normale. E ora—ora, non menzioniamo queste cose troppo spesso al tabernacolo, a volte. È stata la prima volta, immagino, da lungo tempo, forse da un anno o due, o qualcosa del genere. E allora forse parte della nostra gente è entrata, e

ha detto: “Ebbene, Fratello Branham, ho avuto—avuto labbra balzubienti. E ho fatto *questo*. Ho fatto *quello*”.

Ho detto: “Ebbene, va bene. È davvero buono”.

⁴⁵ Ora, se volete parlare in lingue sconosciute, credo che Dio ve lo lascerà fare. Ma secondo le Scritture, non siete ancora niente finché non viene lo Spirito Santo.

Poi, dopo che è venuto lo Spirito Santo, allora potete parlare in lingue ed avere . . . Dio proprio prenderà la natura che avete, e la definirà per voi, e vi renderà il servitore migliore che possiate essere. Potrebbe farvi predicare il Vangelo. Potrebbe farvi avere un dono di parlare in lingue. Potrebbe rendervi un profeta. Potrebbe darvi uno spirito di profezia. Potrebbe. Difficile dire, cosa farà per voi. Oppure, potrebbe fare tutte quelle cose per voi. Ma per prima cosa, bisogna essere sicuri, che, “Per uno . . .” Non sensazione. “Ma per uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo”. E allora i doni vengono da quel Corpo, vedete, parlare in lingue ed ogni cosa.

⁴⁶ Il fatto è, se—se il nazareno viene da me. Diresti: “Fratello Branham, ora, ci sono un nazareno e il metodista. Dicono di aver ricevuto lo Spirito Santo quando hanno acclamato. Hanno detto di aver ricevuto lo Spirito Santo”. Non sto dicendo che non l’hanno ricevuto.

Ma ecco l’unica cosa che guardo, “Dai loro frutti”.

Quando viene rivelata la Verità, alcuni di loro si girano contro di Essa, amaramente, “È il diavolo”. Allora, il frutto mostra da dove viene. Vedete? Mostra che non L’hanno ottenuto. Ma coloro che sono disposti a camminare nella Luce, ricevono la Parola.

⁴⁷ Tempo fa, stavo predicando giù in Kentucky. E fuori dalla riunione, c’era un uomo che apparteneva ad una chiesa che crede che i giorni dei miracoli sono passati. Teneva in mano una lanterna. E disse: “Ti stavo proprio aspettando, predicatore”. Un vecchio zio ed io, che ora è morto.

E dissi: “Sissignore”.

Lui disse: “Sono il *Tal dei tali*”.

E gli strinsi la mano. Dissi: “Sono di certo felice di incontrarti, fratello mio”.

E lui disse: “Volevo solo dirti che credo che tu sia assolutamente in errore”.

Dissi: “Ebbene, hai diritto di crederlo, perché sei un americano”. E lui disse. . . Ebbene, vedete, e abbiamo. . . Dissi: “Errato su cosa? Intendi sulla guarigione?” Dissi: “Che ne è della piccola ragazza scalza che è salita proprio là ieri, ieri sera, aveva un bambino?”

Non aveva più di quattordici anni, lei stessa, scalza. Piccola cara . . . Cosa chiamate quello? Gingam, calicò, o qualche tipo di vestito. Non conosco le stoffe. E—e aveva un bambino in mano, e si avvicinò a me. E la gente infilava nel vin- . . . E questa era la chiesa metodista, la chiesa metodista White Hill, appena fuori da Burkesville, Kentucky, dove sono nato. E aveva questo bambino. E dissi: “Sorella . . .”

Chiesi: “Qualcuno è malato?”

E lei si avvicinò là, creaturina timida, il piccolo capo abbassato. E disse: “Sissignore, il mio bambino”. E la creaturina faceva così.

Dissi: “Cosa c’è che non va con lui, sorella?”

Lei disse: “Ha le convulsioni”.

E dissi: “Convulsioni?”

“Sissignore”.

Dissi: “Da quanto tempo ha avuto queste convulsioni?”

E lei disse: “Ebbene, fin da quando è nato, ed è molto vicino ad avere un anno”.

E dissi: “Sei disposta a farmi tenere quel bambino?” Lassù sui monti dovete essere piuttosto attenti in merito a quello.

E lei disse: “Sissignore”. Mi diede fra le braccia il piccolino.

⁴⁸ Nel mio cuore, rimasi fermo, per un minuto. Dissi: “Dio, se mi lascerai vincere queste persone, allora fai qualcosa per me ora”.

E mentre lo stavo tenendo nella mia mano, smise di avere convulsioni. Lo guardai. Lo tirai su, nelle braccia, ci giocai, e mi fece una smorfia e rise. Abbassai lo sguardo su di lei. E lei alzò . . . Aveva il suo piccolo capo, i capelli divisi e scendevano sulla schiena, e delle forcine su di essi. Alzò il capo, e le lacrime scorrevano sulle sue piccole guance. Uomini duri erano là, con la barba sul volto, lunga così, e le lacrime scorrevano sulle loro guance. Guardai attorno. Dissi: “Ecco il tuo bambino, sorella. Gesù Cristo l’ha sanato”. E quelle donne anziane iniziarono a svenire e cadere a terra, e versavano acqua sul loro volto, e le facevano aria.

E—e, ebbene, dissi: “Cosa l’ha compiuto?”

Lui disse: “Sig. Branham, non posso accettare niente se non lo vedo pienamente”.

Dissi: “Ebbene, buona idea, immagino. Ma”, dissi, “voglio chiederti, dove vivi?”

Disse: “Qui dall’altra parte dietro il monte, lontano. Vieni a casa a cena con me stasera, e ti darò del latticello e pane di mais”.

Dissi: “Mi piacerebbe andare, e ho davvero fame, ma”, dissi, “non posso farlo. Devo andare a casa con mio zio”. E lui . . . Dissi:

“Ebbene, voglio chiederti—voglio chiederti qualcosa. Come sai che arriverai a casa?”

Disse: “Ebbene, camminerò proprio oltre quel monte”.

Dissi: “Puoi vedere la tua casa?”

Disse: “No”.

Dissi: “Allora come sai che ci arriverai?”

Disse: “C’è un sentiero che guida”.

Dissi: “Ma, comunque, non puoi vederla. E mi hai appena detto che non puoi accettare nulla se non lo vedi, chiaramente”.

“Oh”, disse, “prenderò solo la luce e camminerò con la luce”.

Dissi: “È proprio quello che ti sto cercando di far fare”.

Proprio come la lanterna porta luce, cammini nella Luce mentre Egli è nella Luce. Ci arriveremo di certo. Sebbene non veda la fine, chiaramente, ma so che sarà là.

Preghiamo ora.

⁴⁹ Padre Celeste, Ti siamo grati per la bontà di Gesù Cristo, Che è il centro dell’amore. Ed ero solito pensare che Tu fossi arrabbiato con me, ma Gesù mi amasse. Ma ho scoperto ora che Gesù è proprio il cuore di Dio, quindi io—io so che Tu mi ami e—e hai sofferto per me.

⁵⁰ E, Padre, Dio, prego oggi per questo mondo, e per la nostra nazione. Prego, Signore, per il perdono dei miei stessi errori e per gli errori della mia gente, la gente su cui Tu mi hai dato di essere pastore. E prego che Tu li benedica, e ognuna delle persone che sono state in questa piccola riunione, che hanno fatto domande. O—o, forse ho detto qualcosa contrario a quello che credono. Signore, io stesso non posso spiegarlo. Non sono in grado. Ma lascia . . . Glielo farai conoscere solamente, Padre, che nel mio cuore, cosa intendo? Per favore. Prego che Tu lo faccia. Benedicili, insieme.

⁵¹ Benedicici ora mentre aspettiamo la Tua Parola, solo per pochi momenti prima del servizio battesimale. Aiutaci a dire quello che è giusto. Aiutaci, stasera in questo Messaggio, la mia gola che è un po’ roca. Prego che mi aiuterai, caro Dio, e guarirai anche i malati e gli afflitti che sono fra le persone. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁵² Ora, se volete, solo per i prossimi pochi momenti, andiamo al Libro di Romani, al 6° capitolo.

Oh, aspettate. Credo di avere . . . Diciamo, ho ancora molte altre doma- . . . Diciamo, risponderò a queste mercoledì sera, se va bene. Ho finito, è così tardi ora. Non ho notato quelle poste là proprio fino ad ora.

Ora, Romani il 6° capitolo, leggiamo.

Che diremo adunque? Rimarremo noi nel peccato, acciocché la grazia abbondi?

Così non sia: noi, che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso?

Ignorate voi, che noi tutti... di noi che siamo stati battezzati a Gesù Cristo, siamo stati battezzati alla sua morte?

Noi siamo adunque stati con lui seppelliti per lo battesimo, a morte: acciocché, siccome Cristo è risuscitato da' morti per la gloria del Padre, noi ancora simigliantemente camminiamo in novità di vita.

Perciocché, se siamo stati innestati con Cristo alla conformità della sua morte, certo lo saremo ancora a quella della sua resurrezione.

⁵³ Se dovessi prendere un testo stasera, per circa venti minuti, Vorrei dire questo, "identificazione", *Identificati Con Cristo*.

⁵⁴ Sapete, ci sono, oggi nella nazione, così tante persone insoddisfatte. Ed è sorprendente, quando girate e trovate così tanta insoddisfazione. La gente a malapena sa cosa vuole fare. Scendono la strada a circa settanta o ottanta miglia l'ora, nella zona da trenta; fanno stridere i freni e girano l'angolo, e si avviano con tale velocità che bruceranno via metà delle loro gomme, per andare ad un isolato, sedersi e parlare un po'. Sembra che le persone non sappiano quello che vogliono.

⁵⁵ Alcuni di loro diventano così disturbati che scendono in farmacia e si comprano una bottiglia di arsenico, un acido solfureo o qualcos'altro, e commettono suicidio. Li trovano sdraiati morti. Così accendono i bruciatori a gas nella stanza, e siedono nelle loro automobili con un tubo per il gas di monossido di carbonio, cercando di togliersi la vita. Alcuni di loro saliranno sul ponte, e scriveranno un appunto e se lo attaccheranno alla giacca, e la metteranno a terra, e si tufferanno per morire affogati nel fiume; saltando dai monti, torri alte. E alcuni prendono una pistola e se la punteranno alla testa, ed effettivamente si faranno esplodere il cervello. Sono così insoddisfatti.

⁵⁶ Gli ospedali sono pieni di gente insoddisfatta. I manicomi sono sovrappopolati. Insoddisfatti! Non sanno che cosa vogliono. Sembra esserci qualcosa che stanno cercando di prendere, ma loro proprio non ci arrivano mai.

⁵⁷ E quindi troviamo che, le case, che sono la spina dorsale della nazione e—e della chiesa, troviamo case divise, e i tribunali di divorzio proprio stracolmi di divorzi. Delinquenza giovanile, di—di madri che lasciano i loro bambini con babysitter e—e partono, fuori a lavorare e da qualche parte, quando i loro mariti hanno buoni lavori, ma non sono proprio soddisfatte di essere una madre e rimanere a casa. Non sono soddisfatte di vestirsi come

signore. Loro—loro vogliono vestirsi come gli uomini. Gli uomini vogliono essere come le donne. E loro proprio. . . Sembra proprio esserci qualcosa di sbagliato, da qualche parte. E la gente è alla ricerca di qualcosa, e non riesce a trovarla. È una condizione pietosa in cui trovarsi.

⁵⁸ Hanno guardato ovunque, per trovare qualcosa, per farsene un esempio. Prendiamo le donne del nostro giorno, guarderanno la televisione finché vedranno una certa stella del cinema. Oppure, uscirà, vestita in un certo modo, e tutte le donne vorranno vestirsi come lei, o agire come lei, renderla il proprio esempio. Delle belle ragazze, proprio nel fiore della vita, cercheranno di prendere esempio, e cercano di rendere una stella del cinema l'esempio che dovrebbero seguire. E alla fine si trovano avvolte in una gabbia di peccato da cui non possono uscire. Che peccato! Vederle venire nella riunione, le lacrime che scorrono sulle loro guance, ma sono in cerca di qualcosa.

⁵⁹ Prendiamo gli uomini. Uomini, li trovate sulla strada o nei loro affari. L'uomo anziano vuole essere un adolescente. Si taglierà i capelli, con taglio militare, e si farà una—una coda dietro. Vuole essere un adolescente. L'adolescente vuole essere come uno di questi re del rock and roll. Dove finiscono? In peccato e disgrazia.

⁶⁰ L'uomo sembra essere insoddisfatto. Corre ovunque. Prenderanno. . . ascolteranno la radio, per barzellette e altro che fanno questi burloni. E usciranno e cercheranno di imitare o—o agiranno come quelle persone.

⁶¹ Prendete il ragazzino per strada. Come lo so! E dev'essere un Paladino, o un Hopalong Cassidy. Oppure. . . E il mondo commerciale prende quello e ne fa milioni di dollari. Devono essere un Roy Rogers, o un—un Sig. Dillon, o—o costume di qualche programma televisivo.

Cercano di imitare quella persona. Li pongono come esempi. Li hanno presi come loro—loro standard di vita. E cosa trovano alla fine della strada? Quei piccoli diventano dei gangster e ladri. Le donne diventano prostitute, e—e passeggiatrici di strada, e—e persone delinquenti. Gli uomini diventano giocatori d'azzardo, e, "Amanti dei piaceri più che amanti di Dio". Le chiese cercano di imitare l'altra chiesa, la chiesa grande.

⁶² Ci sembra proprio di vedere che non c'è soddisfazione fra le persone. Quello che fanno. . .

Cosa glielo fa fare? È per un motivo. È una natura. Dio ha dato loro quella natura. Hanno una natura che li fa voler avere qualcosa con cui identificare se stessi. Devono avere qualcosa a cui vogliono somigliare, un obiettivo in vita.

Vogliono essere una stella del cinema, o un cowboy, o—o qualcosa del genere.

63 Stavo ascoltando la radio, venendo a casa, dove un famoso italiano, a Denver, cercava di imitare Hopalong Cassidy, qualcosa, con una pistola carica. E invece di quello, sarà un Chester, per il resto della vita. Si è sparato al ginocchio. Eccovi.

64 Ma cercano di trovare qualcosa con cui identificarsi. Il motivo per cui lo fanno, è perché c'è qualcosa in loro, e Dio li ha fatti così.

Ma Dio ha fatto per loro un esempio con cui essere identificati, e quello è stato quando ha reso Gesù Cristo vostro Salvatore. Quello è l'esempio. Ecco cosa vogliono le persone, dovrebbero voler essere identificati con Gesù, essere come Lui.

65 Se tutti i ragazzini che vogliono essere Hopalong Cassidy o—o uno di questi altri; o le ragazzine, le Annie Oakley e così via; se solo volessero essere come Gesù, tanto quanto vogliono essere quello, le scuole domenicali traboccherebbero, ovunque. Se le donne che vogliono essere come qualche stella del cinema, volessero essere come Gesù; la chiesa, ebbene, non dovrebbero mai raccogliere un'offerta. Certamente.

66 Dio ha fatto l'uomo affinché desideri avere un esempio. E Dio gli ha dato un esempio. Quell'esempio è Gesù Cristo, essere identificato con Lui.

67 Ora, se fossimo più simili a Lui, allora non ci sarebbero così tanti pezzi grossi nel mondo. Non ci sarebbero bambini affamati nel mondo. Non ci sarebbero alcun whiskey, o bere, o giocare d'azzardo. Dio ci ha dato un esempio a cui essere simili, ma noi rifiutiamo di esserLo. Ora, ecco qual è il problema con il mondo. Hanno il desiderio, Dio gliel'ha dato, ma l'hanno rivolto nella direzione sbagliata. È tempo di tornare indietro e mettersi sulla strada giusta, ed essere rivolti al Calvario. La natura lo dimostra.

68 Ora, se la gente di questo giorno, con quel grande desiderio e la grande ambizione di essere come qualcuno, come esempio. Se prendessero Cristo come loro esempio, allora avremmo. . . Potremmo licenziare ogni polizia che c'è, nella nazione. Ognuno sarebbe mite ed umile. Ognuno sarebbe gentile e avrebbe amore fraterno, uno per l'altro. Non ci sarebbe mai un appello di un caso di divorzio nella nostra nazione. Non ci sarebbe più alcuna malattia. Potremmo anche congedare gli ospedali, se tutti cercassero di rendere Gesù Cristo il loro esempio. Non ci servirebbe nient'altro.

69 Quindi, quella natura è nell'uomo, ma lui la mette sulla cosa sbagliata. Egli rende qualche uomo. . . E sapete, la Bibbia disse, che, "Siamo maledetti quando rendiamo la carne nostra dimora. Quando cercate di rendere la carne vostra dimora, o mettete fiducia nella carne", la Bibbia disse, "siete maledetti".

Quanto bene lo so! È così facile farlo.

⁷⁰ Ecco cosa causa molto di ciò, sono le nostre edicole piene di riviste volgari; le nostre case sono piene di immagini di ragazze copertina. Gli schermi delle notizie non sono mai censurati; sono tutti aperti, possono fare ogni genere di battute, o—o fare cose che sono terribili. Non c'è più pulizia fra noi. So che pensate che sono molto duro su quello. Ma è . . . Qualcuno deve essere duro su ciò. Deve proprio essere fatto.

⁷¹ Quando ero un ragazzino, ho letto il libro *Tarzan, Le Scimmie*. La mamma aveva un vecchio tappeto di pelo che le aveva dato la Sig.ra Wathen, posto davanti al cassetto. Ho ritagliato quella cosa e mi sono fatto un vestito da Tarzan, e ho dormito su un albero per una settimana. Volevo essere Tarzan. Poi quando ho letto il libro di *Il Ranger Del Texas*, Ho cavalcato una scopa, che era un cavalluccio, cercando di essere il Ranger Del Texas.

⁷² Non è altro che quello che faranno le persone. È quello che leggete, la musica che ascoltate.

Andate in un ristorante, e questo vecchio rock and roll, non sorprende che le persone impazziscano. È abbastanza per far diventare matto un essere umano.

⁷³ Ma, oh, sarò grato, per tutta l'Eternità, per il giorno che ho letto di Gesù. Quello mi ha soddisfatto. Voglio essere come Lui. Quello è il mio desiderio, essere in grado di voltare l'altra guancia, o percorrere il secondo miglio. Essere in grado di perdonare, quando le circostanze sono tutte contro di te, non imputare niente a nessuno. Sebbene vi maltrattano volontariamente, o in modo sbagliato per il vostro buon agire, ma li amate comunque. Ecco come voglio essere. Voglio essere quel genere di persona. Voglio essere in grado, che, quando si inveisce contro di me, non inveisce in risposta. Ecco il tipo di esempio che Dio ci ha dato in Gesù Cristo. Dovremmo essere identificati con Lui. Siamo ide- . . .

⁷⁴ “Come diventi identificato con Lui”, direte, “Fratello Branham? Ora, prendi . . .devi vestirti come le stelle di Hollywood e fare queste altre cose. Ma come diventi identificato con Gesù Cristo?”

Prima, ti ravvedi per quello che già hai fatto. E allora sei identificato con Lui, qui nella vasca. Senza dubbio molti saranno identificati con Lui, fra pochi minuti. Nella vasca, siete identificati con Lui nel battesimo. “Perché se siamo sepolti in Cristo, siamo identificati nella Sua morte, sepoltura, e resurrezione”. Ecco perché siamo battezzati. Scendiamo nell'acqua, torniamo per testimoniare che crediamo nella morte, sepoltura, e resurrezione di Gesù Cristo. E se siamo piantati a Sua somiglianza, nella Sua morte, Dio ci ha dato una promessa: saremo come Lui, nella resurrezione.

⁷⁵ Identificate voi stessi con qualche regina di film, e vedrete dove sarete. Identificatevi con qualche cowboy, o qualche adolescente, e vedrete dove sarete.

Ma vi sfido, stasera, identificatevi con Gesù Cristo, nella Sua morte, nella Sua resurrezione, e vedrete dove sarete nella resurrezione. “Perché se soffriamo con Lui, regneremo con Lui”. Dio ci ha dato la promessa. Tutto il mio desiderio è di essere come Lui.

Prendimi, O Signore, e modellami e formami. Modellami di nuovo. Come il profeta che è sceso alla casa del vasaio, spezzami e rimodellami.

⁷⁶ Nel Vecchio Testamento, quando un uomo voleva essere identificato nella casa di Dio, prendeva la cosa più innocente che potesse trovare, un agnello. E sapeva che l’agnello era senza peccato, perché non conosceva peccato. E andava, e prendeva l’agnello, e metteva la mano sul suo capo, e confessava i suoi peccati. E per fede, trasferiva i suoi peccati sull’agnello, e l’innocenza dell’agnello tornava su di lui. E poi l’agnello moriva, perché era un peccatore. E l’uomo viveva, tramite un atto di fede, obbedendo a quello che Dio disse. Ma cosa faceva? Tornava proprio fuori dal tempio, con lo stesso desiderio che aveva quando era entrato. Perché, quando quella cellula di sangue è rotta . . . La quale, la vita inizia in una cellula di sangue. E quando quella cellula di sangue era spezzata, la vita dell’agnello non sarebbe coincisa, cioè tornata nella vita umana, perché era una vita animale. L’uomo usciva con lo stesso desiderio che aveva, quindi commetteva continuamente peccato, sempre, di nuovo.

⁷⁷ Ma venne un tempo in cui Dio ci fece un esempio, e ci diede il Signore Gesù. E quando un peccatore mette le sue mani sul Suo prezioso capo, e confessa i suoi peccati, e i suoi peccati sono trasformati o—o trasferiti dal peccatore a Gesù; e l’innocenza di Gesù viene trasferita, tramite lo Spirito Santo, di nuovo in quella persona. “Egli è una nuova creatura in Cristo Gesù”. Ecco dove voglio essere identificato. La Bibbia disse: “Egli, non conoscendo peccato, fu reso peccato per noi”. Il motivo per cui soffrì fu per i nostri peccati. E non è altro che ciò che è giusto, non più che nostro dovere guardare queste cose e vedere che questi desideri che abbiamo, che Dio ha messo in noi, per creare in noi, per farci voler essere come Lui.

⁷⁸ Ed ora, se potete vederlo, per fede, prima che il desiderio reale vi arrivi mai, venite avanti, siate identificati con Lui nel battesimo. E allora come siete piantati a somiglianza nella Sua morte, condividerete anche la Sua sembianza, nella resurrezione. Perché quando venne dalla tomba, era lo stesso Gesù che entrò nella tomba. “E se noi siamo in Cristo . . .” Come ci entriamo?

Tramite il battesimo dello Spirito Santo. “E in quel giorno risorgeremo e condiveremo la Sua resurrezione”.

C'era una volta un piccolo cantico che ero solito cantare, anni fa.

Essere come Gesù, essere come Gesù,
Sulla terra bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria,
Chiedo solo di essere come Lui.

Dalla stalla di Betlemme si fece avanti uno
Straniero, (Straniero, per il mondo)
Sulla terra bramo essere come Lui;
Per tutto il viaggio della vita dalla terra alla
Gloria,
Chiedo solo di essere come Lui.

⁷⁹ Condividere la Sua mitezza, dividerete anche la Sua potenza. Condividere la Sua obbedienza, e dividerete la Sua resurrezione. Fate come Dio ha detto di fare. Nel mio cuore, la cosa più grande a cui posso pensare, è di essere come Gesù Cristo, essere identificato con Lui. Ecco perché battezzo le persone nel Nome di Gesù Cristo, perché Egli è la nostra identificazione. Portiamo l'identificazione. “Tutto quello che facciamo in parola o in opera, lo facciamo nel Nome di Gesù Cristo, lodando Dio per esso”. E siamo identificati con Lui nel battesimo.

⁸⁰ Stasera, battezeremo, solo fra pochi minuti, persone qui nella stanza, che sono qui per essere battezzate. E se c'è qualche desiderio nel vostro cuore, che volete, avete qualche grande ambizione mondana, ravvedetevi di ciò proprio ora. Dite a Dio che vi dispiace di voler essere una famosa persona mondana. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Dite: “Signore, tutta la mia ambizione è di essere come Gesù”. Venite mitemente, umilmente, allora, quando mettete le vostre mani sul Suo Capo, e per fede confessate il vostro peccato. Dite: “Signore, mi dispiace di averlo fatto”. Allora cosa avviene? Dio trasferirà tutta la colpa su di Lui, e prenderà la Sua innocenza e la metterà su di voi. E vi troverete giustificati, nella Presenza di Dio, perché avete creduto a Gesù Cristo, Suo Figlio. Che piano di salvezza! Allora dividerete la Sua gloria. La bontà di Dio entrerà nel vostro cuore. La Potenza della Sua resurrezione vi renderà una nuova persona. Soddisferà ogni brama.

⁸¹ Quando ero un ragazzo, ho cercato di fare ogni cosa. Io—io ho fatto ogni cosa che ero abbastanza grande da fare, e molte cose che non ero abbastanza grande da fare, ci ho provato. Mi piaceva, e mi piace, cacciare. Pensavo fosse tutto. Pensavo se io. . . Mio papà era un cavallerizzo. E pensavo: “Se solo potessi andare all'Ovest e domare i loro cavalli!”

Ma, fratello, una volta lontano sui monti dell'Arizona, facendo scendere una mandria di bestiame, una sera. Ero seduto là. E un ragazzo chiamato Slim aveva un vecchio pettine, con sopra un pezzo di carta. Stava suonando. Un altro tizio seduto là, dal Texas, con una chitarra, strimpellava. E arrivarono ad un inno. Avevo tolto la sella al cavallo; mi ero sdraiato, usandola come cuscino. E la mia coperta sopra di me, e io in quel posto, e indossavo ancora gli stivali, un paio di speroni mi tenevano sollevato dal terreno. E iniziò a strimpellare.

Là alla croce dove morì il mio Salvatore,
Laggiù piansi per la purificazione dal peccato;
Là al mio cuore fu applicato il Sangue;
Gloria al Suo Nome!

⁸² Ho cercato di tirare su la coperta, e tapparmi le orecchie. Guardavo su, e le stelle erano lì sospese. E quei pini che sussurravano sui monti sembravano gridare: “Adamo, dove sei?”

Oh, allevare bestiame era una cosa secondaria. Volevo trovare Dio. In quel posto, tanto tempo fa, scattai in alto su quel paio di speroni, Dissi: “Signore, non so chi sei, ma non punirmi finché non potrò trovare la cosa reale”.

⁸³ Due giorno dopo ciò, giù in città, seduto là, e alcuni giorni dopo ciò, dopo il raduno. Ero seduto su una piccola panchina nel parco. Venne una ragazzina spagnola. Ed ero seduto là, pensando a Dio, “Cosa potrebbe essere?” Una cara ragazzina si avvicinò, e io ero solo un ragazzo di circa diciotto anni. Lei lasciò cadere il suo fazzoletto e passò vicino. Dissi: “Donna, ti è caduto il fazzoletto”. Il solo pensiero di Dio aveva cambiato il mio desiderio. [Il Fratello Branham bussa tre volte sul pulpito—Ed.] Il mio povero cuore irlandese era affamato. Volevo qualcosa, qualcosa che soddisfaceva.

⁸⁴ Dio mi ha dato il privilegio di cacciare, in tutto il mondo, Africa, India, sui monti, Canada, in alcuni dei migliori viaggi, e prendere dei record mondiali. Va bene. Ma non c'è niente che prenderà il posto di quella Potenza del Dio vivente, di inviare Quello alla vostra anima.

⁸⁵ Quando vado là, amo le montagne. Amo i tramonti. Io proprio—proprio mi fermo, e lego il mio cavallo. E parto, sulla cima dei monti, e rimango un paio di giorni, solo osservando il sole che sorge e scende, sentire l'aquila che grida. È buono. Amo stare là. Ma, fratello, il mio cuore inizia a palpitare e battere, quando penso a:

Impuro, impuro, gli spiriti maligni lo
torturavano.
Tutto è a posto quando Gesù viene a dimorare.

Inizio a pensare alle persone malate, e quella chiamata. E c'è qualcosa dentro di me, che grida: “Scendi da questi monti molto velocemente. Scendi là dalle persone”.

Voglio identificare me stesso come Suo servitore fra il Suo popolo. Oh, come amo identificarmi con Lui. Allora, in considerazione a quello, Egli torna fra noi e Si identifica con noi. Egli è qui stasera, amico.

⁸⁶ Ora è tempo che inizi il servizio battesimale, fra circa dieci minuti. E voglio dire questa cosa prima di farlo, prima di iniziarlo. Gesù Cristo il Figlio di Dio. . . Proprio molti commenti vorrei dire, ma non ho il tempo.

Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Si è identificato nella Sua Parola. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Si è identificato nella riunione stamattina, dando il discernimento. Si è identificato portando un peccatore dai sentieri del peccato, ad un uomo nuovo, una nuova creatura. Prende la donna più infima o l'uomo più infimo, ubriacone, alcolizzato, e qualsiasi cosa sia, e li mette in ordine e li ripulisce, e li rende un gentiluomo o una signora. Quello è il mio Signore. Prende l'uomo che è malato ed afflitto, e nessuna speranza per lui, e Lo ristabilisce di nuovo a nuova vita. Poi appare in mezzo a noi, e Si identifica come lo stesso Gesù, per conoscere gli stessi pensieri del nostro cuore. Sta in mezzo a noi, nel Suo popolo, Dio nel Suo popolo, identifica Se Stesso. Egli ora è qui, quello stesso Spirito Santo.

⁸⁷ Prima di iniziare quella riunione qui per il battesimo, mentre i fratelli si preparano, mi chiedo questo. Mi chiedo se c'è qualcuno qui per cui non si è pregato, stamattina, ed è malato. Vediamo le vostre mani alzate. Alzate le mani se siete malati e bisognosi, e non si è pregato per voi, stamattina. Nessun biglietto di preghiera né altro; solo—solo malati e afflitti. Bene.

Chiniamo i capi solo un momento.

⁸⁸ Signore, con questa gola inasprita, la voce roca, oh, prego che Tu faccia comunque affondare nel cuore, il Seme, nel cuore delle persone, così a dover essere identificati con Te. Perché, è un vecchio proverbio qui sulla terra, "L'uccello si riconosce dalle piume, e l'uomo si riconosce dalla compagnia che intrattiene". E, nostro Padre Celeste, preghiamo che Tu sia la nostra compagnia. Signore, lasciaci avere Te, se costerà tutto quello che abbiamo qui su questa terra. Facci essere identificati, come, "Quell'uomo vive davvero con Dio. La sua compagnia è Dio".

⁸⁹ Lascia che venga detto come con Pietro e Giovanni, dopo che avevano passato la porta chiamata Bella, e dissero: "Denaro non ne ho; ma quello che ho, te lo do". E lo storpio fu sanato. E quando davanti ai tribunali, la gente disse che riconoscevano che erano ignoranti ed incolti. Non avevano istruzione, ma riconobbero che erano stati identificati con il giusto tipo di compagnia. Erano stati con Gesù. Dio, è il desiderio del mio cuore, essere identificato con Te, come uno dei Tuoi servitori, come uno che Ti ama, uno che Ti è fedele, e mantiene i detti del Tuo Libro, e tutto quello che so di fare, che è giusto.

⁹⁰ Ora, Padre, stasera vorrai identificare di nuovo Te Stesso fra noi, affinché le persone possano sapere che questo non è solo qualcosa, oh, un tempo speciale, o—o qualcosa di simile, Signore. Lascia che stasera si sappia che Tu sei lo stesso Dio che era qui stamattina. Hai la stessa Potenza. E le stesse—le stesse cose che hai fatto qui stamattina, puoi farle ancora stasera. Hai promesso che ci sarebbero state negli ultimi giorni.

⁹¹ Molti qui non potrebbero percepire fede sufficiente. Preghiamo che Tu ora dia loro fede. E lascia che il Tuo Spirito sia identificato fra noi, perché hai detto: “Le opere che faccio Io le farà anche colui che crede in Me”. Quindi prego, Dio, che identificherai che sei qui con noi stasera, e siamo . . . ci ami ancora. E vuoi ogni persona qui, che non è stata battezzata, che venga e sia identificata con Te. Affinché anche loro possano essere partecipi di questa grazia meravigliosa che può essere trasferita; da noi a Lui, e da Lui a noi; la nostra colpa a Lui, e la Sua grazia a noi. Concedilo, Signore. Ascolta le nostre preghiere, mentre lo chiediamo nel Nome di Gesù Tuo Figlio. Amen.

⁹² Ci troviamo all’ombra dell’esatta giustizia di Dio. Ogni volta che due o tre sono riuniti insieme nel Nome di Gesù Cristo, Egli ha promesso che sarebbe stato in mezzo a loro.

⁹³ Ora, non so, immagino che parte dei biglietti di preghiera siano stati raccolti. Alcuni di voi potrebbero averne ancora. Molti di voi non hanno un biglietto di preghiera. Non importa se lo avete o se non lo avete. Se siete malati, siete malati. E se . . . Questo Dio Che ha scritto questa Bibbia, Gli credete solennemente? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se Egli tornerà di nuovo in mezzo a noi, per dimostrare Se Stesso, oltre al predicare la Parola, che Egli è qui, convincendo i peccatori che Egli è qui; se Egli è qui per guarire i malati, e ci rivelerà la causa, come ha fatto quando era qui sulla terra, accetterete felicemente la vostra guarigione? Se lo farete, alzate la mano, proprio ovunque. Non faremo . . . non abbiamo alcun . . . Non saprei che biglietti di preghiera sono stati dati a loro. Non avremo i biglietti di preghiera. Solo, pregate, e credete.

⁹⁴ E se Egli farà così, e identificherà Se Stesso, dovrete vergognarvi di non identificarvi con Lui allora. Dovreste farlo. Ora, ecco una sfida diretta. Nella chiesa stamattina abbiamo dato biglietti di preghiera, e li abbiamo chiamati all’altare, e abbiamo pregato per loro. E lo Spirito Santo ha scosso con un tempo così grandioso, al punto che ho sentito che mi hanno tirato da parte, era tempo di andare, perché ero debole. Ed ora, ecco che dico, voi che non avete biglietti di preghiera, o qualsiasi cosa siate, seduti proprio fuori nell’uditorio, sfidate. Vi sfido a fare questo, a credere che la storia che vi ho detto di Gesù Cristo è Verità. E pregate, se siete malati. Non importa . . .

⁹⁵ Stamattina, ho cercato di vedere se potevo trovare delle persone che non erano con il tabernacolo. Stasera, non mi importa da dove veniate. Pregate soltanto. Allora se quel grande Spirito Santo di Dio, di cui abbiamo la fotografia là, se Egli verrà nel mezzo di questo! Me l'avete sentito predicare così tanto, che Egli ci ha promesso delle cose, che Egli l'avrebbe fatto. E poi quando era sulla terra, quando tornò nella nostra carne, avrebbe fatto la stessa cosa. Ora, se siete malati, pregate. Vi sfido!

⁹⁶ Sfidate Dio, dite: "Dio, il Fratello Branham non mi conosce. Non sa nulla di me. Ma se solo lo dirigerai verso di me, lasci che tocchi la Tua veste, allora parla, saprò che sei in collegamento con questa chiesa". La chiesa sono i credenti. "Allora saprò che sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E pregate.

⁹⁷ Mi sento proprio guidato a farlo. Non so perché lo sono, ma mi sento guidato a farlo.

Ora, se alzerete il capo.

⁹⁸ Proprio qui, che mi guarda, c'è la piccola donna che aveva la mano alzata *così*, pregando, solo pochi minuti fa. E sta pregando per qualcun altro a parte lei. Non ho mai visto la donna in vita mia, per quanto ne so. È del tutto un'estranea per me. Ma sta pregando per sua figlia, in merito ad un'operazione. Non sei neanche di questo stato. Sei del Texas. È il COSÌ DICE IL SIGNORE. Hai un biglietto di preghiera? Non ce l'hai? Non ti serve. Credi con tutto il cuore.

⁹⁹ Come sapevo per cosa stavi pregando? Non potete vedere il Dio del Cielo che rivela i segreti del cuore? Non disse questo Daniele nel suo giorno? Dio rivela i segreti del cuore.

¹⁰⁰ C'è una signora seduta lì vicino a te. Era così felice in merito. Aveva un problema al cuore, e vuole che si preghi per lei. Quindi se solo imporrà la mano su di lei. Bene. Ora, torna a Chicago e sii sanata. Amen. Non conosco neanche quella donna, non so niente di lei. Ma Dio ti conosce. Vedi?

Egli Si sta rendendo identificato con noi. "Se potete credere, tutto è possibile".

¹⁰¹ Questa piccola donna giudea seduta qui, anche lei stava pregando. È così. Stavi pregando che ti dicessi qualcosa. Ho visto i tuoi problemi stamattina, ma non l'ho proprio dichiarato. Ma quei piedi che ti hanno infastidito, staranno bene. Quindi non preoccuparti affatto di quello.

¹⁰² Anche tu credi, piccola signora seduta qui? Credi che sono Suo profeta, Suo servitore? Non ti conosco. Dio ti conosce. Ma se Egli è lo Spirito di Dio con noi, allora farà come fece Gesù. Stavi pregando, e mi è sembrato di essere attratto verso di te. L'Angelo del Signore è vicino a lei. Se crederai, il tuo problema cardiaco smetterà, e l'artrite. Il tuo nome è Sig.ra Wisdom. E

giusto. Torna e sii sanata, Sig.ra Wisdom. Non ho mai visto la donna in vita mia.

Ma, Egli è Dio, se solo lo crederete.

¹⁰³ Qui, guardate qui. Vedete quella piccola signora seduta là con la mano alzata *così*, sulla bocca? C'è. . . Non potete vedere quella Luce sospesa proprio sopra la donna là? Ora guardate, scende proprio verso di lei. La vedo dividersi. Ha dei problemi al fegato, è disturbata da un problema al fegato. È un problema alla vescica biliare. Ebbene, sei la Sig.ra Palmer. Eccolo. Ora ricordo chi. Non vedo proprio la visione; ti vedo seduta vicino al Fratello Palmer. È così, sorella. Ora, vai e sii sanata. Credi, con tutto il cuore.

¹⁰⁴ C'è anche una piccola signora seduta dietro di lei, che ha alzato lo sguardo, piuttosto sbalordita, proprio dietro di lei. Pensi che il problema alle tonsille di quei due bambini se ne andrà, sorella, e anche da te? Allora vai per la tua strada, a casa, e gioisci e sii felice. Metti la mano sui bambini, entrambi con quei problemi. E anche il tuo problema se n'è andato. Siete guariti, nel Nome del Signore Gesù, tutti voi. Starete bene, sanati.

¹⁰⁵ Potete vedere il Dio vivente che vive oggi? È proprio tanto grande, ovunque. Non lo è? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non volete essere identificati con Lui? ["Amen".] Certamente, lo volete. Certo, lo volete.

¹⁰⁶ Ora chiniamo i capi solo un momento. Prima io. . . Mi indebolisce così tanto. Quanti vogliono essere ricordati in preghiera proprio ora, dicendo: "Dio, sii misericordioso verso di me. Ora voglio credere al Signore Gesù. Io—io voglio che tutti i miei problemi siano messi in ordine ora"? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Dio sia con voi.

¹⁰⁷ Signore, Che hai riportato Gesù dai morti, il Dio del Cielo, Ti prego, da parte loro, che questa sia l'ora in cui credano; vengano avanti, se non l'hanno mai fatto prima, e siano identificati con Gesù Cristo, qui in questa vasca, stasera. Perché la Scrittura ha detto, che: "Se siamo sepolti con Lui nel battesimo, e condividiamo con Lui la Sua morte, divideremo anche la resurrezione con Lui". Quella è una promessa. E il grande San Pietro, in passato, ci disse di, "Ravvederci ed essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e avremmo ricevuto il dono dello Spirito Santo". Tutta questa settimana. . .

¹⁰⁸ Qui è seduta mia nuora, Signore, la piccola Loyce, affamata, e assetata, e digiunando, e aspettando. Là dietro in fondo è seduta mia sorella, affamata, e assetata, e digiunando, e aspettando. O Signore, manda lo Spirito Santo proprio ora in qualche modo, in questo edificio, e colpisci le loro anime con la Potenza della resurrezione. E possano alzarsi in piedi, in Potenza di resurrezione, ed essere identificati con Gesù Cristo nella Sua resurrezione. Concedilo, Signore.

¹⁰⁹ Perdona ogni peccato. Tralascia ogni cosa che è errata, Padre, e dacci la Tua grazia, mentre preghiamo nel Nome di Gesù Cristo.

¹¹⁰ Guarisci tutti i malati e gli afflitti. Signore, Tu sei qui. Sei Dio. Tu, Tu dimostri Te Stesso, Dio. E preghiamo che, conoscendo la natura del Tuo Spirito, che hai compiuto alcune cose e poi sei sparito davanti a loro, eri andato via da qualche altra parte e in un'altra città, e finito e concluso. Ma hai lasciato dietro un segno, che il vivente Dio viveva. E prego, Signore Gesù, che—che questa sia l'impressione sui cuori delle persone, che non dimentichino che lo Spirito Santo è presente per guarire, e salvare, e riempirci con la Sua bontà. Preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹¹¹ Ora, quanti qui dovevano essere battezzati? Alzereste la mano, voi che avete le cose pronte. Allora potete prepararvi per le acque, solo fra pochi minuti.

Ed ora mentre aspettiamo lo Spirito Santo, solo per pochi minuti. Quanti qui non hanno ancora ricevuto lo Spirito Santo, e desiderano, pregando costantemente, di ricevere lo Spirito Santo?

Teddy, se vuoi, o uno di voi, al piano, subito. Canteremo alcuni inni proprio ora.

Mentre, le donne che si prepareranno per il battesimo, vadano in *questa* stanza. E gli uomini vadano in *questa* stanza, che si stanno preparando per il battesimo. Mentre ci prepariamo, anche noi, per l'evento.

¹¹² E poi aspetteremo che lo Spirito Santo venga su di noi, e ci riveli le cose che vuole che facciamo.

Poi spegneremo le luci, nell'uditorio principale. Il ministro sarà nelle acque da—da qui, e poi noi—noi terremo la cerimonia del battesimo.

Solo un momento, appena prima di spegnere la luce, Fratello Evans. Volevo leggere della Scrittura mentre aspettiamo, solo un momento, se volete. Mentre iniziano a prepararsi, vorrei leggere qui della Scrittura.

¹¹³ Quanti credono che Dio è infinito? Certo. Egli è qui proprio ora. L'unica cosa che dovete fare, per ricevere lo Spirito Santo, è alzarvi e accettarlo. Ebbene, la Sua Potenza ha dimostrato che Egli è qui. Come potremmo avere un'ombra di dubbio? La Sua benedetta, santa Presenza proprio inonda la nostra anima! Mi sento di poter gridare, al limite della mia voce, della Sua bontà. "E la Sua misericordia dura nei secoli dei secoli". Egli è qui. Il mio cuore arde, ed è riempito di gioia e straripante riconoscenza, a motivo della Sua Presenza.

¹¹⁴ Prima che spegnino le luci, voglio leggere da Atti, il 1° capitolo.

E credo che ogni uomo, ministro, o persona qui dentro, evangelista, o quanto altro, che convenga su questo, che, Dio è infinito. Dio non può fare una cosa in un modo, e poi cambiare e fare *questo*, farlo—farlo in altro modo. Egli deve farlo nello stesso modo, ogni volta. Non l'ha fatto?

Questa è la proclamazione che è stata emanata da Dio.

Uomini Israeliti, udite queste parole; Gesù il Nazareo, l'uomo di cui Iddio vi ha date delle prove con . . . prodigi, e segni, i quali Iddio fece per lui fra voi, come ancora voi sapete;

Che genere di segni fece Egli, per dimostrare di essere il Messia? Col conoscere i pensieri dei loro cuori. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quello che disse Pietro: "Per segni e prodigi, Dio dimostrò di essere con Lui".

Esso, dico, per lo determinato consiglio, e la provvidenza di Dio, e voi lo pigliaste, e per mani d'iniqui lo conficcate in croce, e L'uccideste:

Il quale Iddio ha suscitato, avendo sciolte le doglie della morte; poiché non era possibile ch'egli fosse da essa ritenuto.

Perciocché Davide dice di lui: Io ho avuto del continuo il Signore davanti agli occhi; . . . perciocché egli è alla mia destra, acciocché io non sia smosso.

Perciò si è rallegtrato il cuor mio, ed ha giubilato la lingua mia, ed anche la mia carne . . . abiterà in speranza.

Poiché tu non lascerai l'anima mia nell'Ades, e non permetterai che il tuo Santo vegga la corruzione.

Tu m'hai fatto conoscere le mie vie della vita; tu mi riempirai di letizia e con la mia presenza.

Uomini fratelli, ben può liberamente dirvisi intorno al patriarca Davide, che egli è morto, ed è stato seppellito; e il suo monumento è presso noi infino a questo giorno.

Egli adunque, essendo profeta, e sapendo che Iddio gli aveva con giuramento promesso, che del frutto dei suoi lombi, secondo la carne, susciterebbe—susciterebbe il Cristo, per farlo seder sopra il suo trono;

Antivedendo le cose avvenire, parlò della risurrezion di Cristo, dicendo che l'anima sua non è stata lasciata ne' luoghi sotterra, e che la sua carne non ha veduta corruzione.

Esso Gesù ha Iddio suscitato, di che noi tutti siamo testimoni.

Oh, quello proprio mi fa fremere! Siamo ancora Suoi testimoni. Egli fu risorto dai morti. Egli vive, stasera.

Egli adunque, essendo innalzato dalla destra di Dio, . . . avendo ricevuta dal—dal Padre la promessa dello Spirito Santo, ha sparso quello che ora voi vedete, ed udite.

Poiché Davide non è salito in . . . cielo; anzi egli stesso dice: Il SIGNORE ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra,

Finché io abbia posti i tuoi nemici per iscannello de' tuoi piedi.

Sappia adunque sicuramente tutta la casa d'Israele, che quel Gesù, che voi . . . crocifisso, Iddio l'ha fatto Signore e Cristo.

Ora, in che lingua stava parlando, che tutte quelle lingue del mondo lo sentirono?

Or essi (le persone), avendo udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro, ed agli altri apostoli, uomini Fratelli, che dobbiamo fare?

Poco prima, erano “pazzi” per loro. Ora, dopo quel potente sermone che veniva pronunciato ad ogni nazione che era là, “Uomini e fratelli, cosa possiamo fare?” Allora venne la ricetta. Allora ris- . . .

E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo in remission de' peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Perciocché a voi è fatta la promessa, ed a' vostri figlioli, ed a quelli che verranno per molto tempo appresso; a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

E con molte parole testimoniava loro, e li confortava, dicendo: Salvatevi da questa generazione in poi.

Se quello non è lo stesso Vangelo che predichiamo oggi! “Salvatevi da questa generazione in poi”. Molti segni e prodigi vengono compiuti, la Presenza di Gesù Cristo mostra Egli Stesso vivente. E lo stesso battesimo che fu commissionato proprio qui, è commissionato anche proprio qui al pulpito, stasera.

Coloro adunque, i quali volenterosamente ricevettero la sua parola, furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte intorno a tremila persone.

¹¹⁵ Caro Dio, questi, le stanze sono piene di persone per essere identificate con Te nel battesimo. Ti prego, Signore, al loro posto, che se solo gentilmente Tu, Signore, in quest'ora, quando usciranno dall'acqua, possa avvenir loro qualcosa, che le loro anime siano riempite dello Spirito Santo. Possano uscire e lasciare l'acqua, proseguire e manifestare Te nel predicare il Vangelo, insegnare la scuola domenicale, parlare in lingue, interpretare lingue, fare segni, prodigi e miracoli, e, sopra ogni

cosa, l'amore di Dio che arde nelle loro anime, con mitezza, e gentilezza, e pazienza, e umiltà.

116 Signore, li affido a Te. Sono i trofei di questo risveglio. E prego che Tu li abbia in cura. E un giorno . . . Mentre mi trovo qui a pregare sulla Tua Bibbia, dopo averla predicata, e dichiarato con tutto il mio cuore quello che penso essere la Verità, come Tu me la rivelerai.

117 E, Signore, stiamo aspettando il loro battesimo, proprio mentre tutti nell'uditorio qui aspettano la resurrezione. E un giorno, Signore, mentre ci troveremo insieme nei Luoghi Celesti, possa venire un suono dal Cielo. La tromba suonerà, e i morti in Cristo risorgeranno, prima. Possiamo essere afferrati in alto con Lui, per incontrare il Signore nell'aria, ed essere con Lui per sempre. Concedilo, Padre.

118 Mantienici in salute, e felici, e pieni di zelo. Non chiediamo denaro. Non chiediamo cose semplici. Chiediamo solo di essere come Gesù. Vogliamo essere identificati con Lui, con il genere di Spirito che era in Lui, mite, gentile, sempre all'opera per gli affari del Padre.

119 Signore, nell'ora di chiusura di questo risveglio, e questa identificazione di molte delle care persone, uh, continua ad identificare Te Stesso, dando loro lo Spirito Santo. Concedilo, Padre.

120 Benedici questo piccolo tabernacolo, benedici ogni ministro, ogni persona che ha partecipato, ogni chiesa che è stata qui.

121 Signore, prego che mandi un risveglio in ogni chiesa in tutto il mondo. E li vedremo riuniti insieme di un sol cuore e unico accordo, per la grazia rapitrice di Gesù Cristo che viene data fra noi. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

122 Ora le luci saranno spente, nell'uditorio principale, per poco. Si è pregato per questi fazzoletti. Ed ora le luci saranno spente solo per breve tempo, e poi—e poi proprio state in silenzio. E il ministro battezerà, proprio uno dopo l'altro, finché saranno finiti.

123 [Il Fratello Branham e i fratelli spostano la mobilia sul palco, in preparazione del servizio battesimale—Ed.] Ora se ognuno può vedere.

124 Ora, e quell'unico microfono, tirate quel microfono giù alla fine della vasca là. Sì. Va bene. [Qualcuno aggiusta un porta microfono—Ed.] Sembra meglio. Sì. [Un fratello dice: "In modo che possiamo registrare molto bene".] Questo è per il registratore? ["Sì".] Bene. Se ne sta occupando.

125 Volevo fare questo io stesso, stasera. Ho proprio così caldo. E il Fratello Neville si è riposato, quindi vogliamo che anche il pastore abbia da fare qualcosa in questo, un fratello davvero bravo.


¹²⁶ Solo un momento, le luci saranno spente, nell'uditorio principale, allora sarete in grado di vedere, tramite un grande specchio appeso dietro, diretto proprio nella vasca dove verranno, per battezzare, appena saranno pronti.

¹²⁷ E ogni volta, quando battezzano, loro...gli anziani tireranno la tenda. Quello manterrà...per le donne, mentre entrano ed escono dall'acqua. E così poi verranno, uno proprio dopo l'altro. Dite il vostro nome, dite chi siete, e battezzateli nel Nome di Gesù Cristo.

¹²⁸ Ora, ricordate, come—come esattamente un ministro, responsabile per questo Vangelo che mi è stato affidato, Raccomanderei ad ognuno che non è stato battezzato nel Nome di Gesù Cristo, sia ribattezzato. È quello che disse Paolo. Anche allora, quando erano stati battezzati in un modo, senza il Nome, disse che dovevano essere ribattezzati, nel Nome di Gesù Cristo.

¹²⁹ Egli disse: “Se anche un Angelo venisse, insegnasse qualcos'altro, sia anatema”. Si trova in Galati. Galati, 1° capitolo, e l'8° versetto. “Se anche noi, o un Angelo dal Cielo, predica qualche altro vangelo, sia per voi anatema”.

[Vengono aperte le tende del battistero—Ed.]

¹³⁰ Ora, appena prima che inizi la cerimonia, ognuno può vedere? [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]...disceso nelle acque della morte. Ora uniamo i ministri del Vangelo, ove noi...?... [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Una mia amica personale, da giù in...?... Questa signora è veramente un'amica personale di Oral Roberts; lei e suo marito...?... un altro grande soldato, potente vincitore di anime per Dio, Fratello Oral Roberts, uno dei miei intimi amici...?... [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Sì. 

IDENTIFICATI CON CRISTO ITL59-1220E
(Identified With Christ)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica, 20 dicembre 1959 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org